

127 NOV. 2012



# **PROVINCIA DI BENEVENTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Seduta del 26 NOVEMBRE 2012

**Oggetto: ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI IN AMMORTAMENTO.**

L'anno duemilaDODICI addì VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, Prot. gen. n. 7791 del 21/11/2012 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio Provinciale, in seduta di prima convocazione, composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE e dai seguenti Consiglieri:*

<b>1) MATURO Giuseppe Maria</b> <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i>			
<b>2) BETTINI</b>	Aurelio	<b>14) LAMPARELLI</b>	Giuseppe
<b>3) CAPASSO</b>	Gennaro	<b>15) LOMBARDI</b>	Nino
<b>4) CAPOBIANCO</b>	Angelo	<b>16) LOMBARDI</b>	Renato
<b>5) CAPOCEFALO</b>	Spartico	<b>17) MAROTTA</b>	Mario
<b>6) CATAUDO</b>	Alfredo	<b>18) MAZZONI</b>	Erminia
<b>7) CECERE</b>	Sabatino	<b>19) MOLINARO</b>	Dante
<b>8) COCCA</b>	Francesco	<b>20) PETRIELLA</b>	Carlo
<b>9) DAMIANO</b>	Francesco	<b>21) RICCI</b>	Claudio
<b>10) DEL VECCHIO</b>	Remo	<b>22) RICCIARDI</b>	Luca
<b>11) DI SOMMA</b>	Catello	<b>23) RUBANO</b>	Lucio
<b>12) IADANZA</b>	Pietro	<b>24) VISCONTI</b>	Paolo
<b>13) IZZO</b>	Cosimo		

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale **Dott. Giuseppe Maria Maturo**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio Uccelletti**

Sono presenti n. 15 Consiglieri ed il Presidente della Provincia prof. Ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 2-3-6-9-13-15-17-18-21

E' presente l' Assessore BOZZI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta.

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo, sull'argomento in oggetto, di cui alla proposta allegata sotto il n.1), richiama la precedente deliberazione n. 45 in data odierna, con la relazione unica sui punti iscritti ai nn. 2) e 3) dell'ordine del giorno, tenuta dall'assessore al ramo, Avv. Bozzi,.

Interviene il Consigliere Rubano, preannunciando il proprio voto favorevole, al fine di consentire all'Ente di estinguere anticipatamente i mutui in ammortamento di cui alla proposta.

Nessun altro chiedendo di intervenire, Il Presidente Maturo pone ai voti, per appello nominale, la proposta di estinzione anticipata mutui in ammortamento.

Eseguita la votazione, si ha il seguente risultato: presenti n. 14; assenti n. 11; astenuti n.2(Capobianco e Capocefalo), la proposta risulta approvata con n. 12 voti favorevoli.

Il Presidente Maturo propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata eseguibilità, che, messa ai voti riporta la medesima votazione.

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Vista la proposta, depositata agli atti del Consiglio, munita del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso del Dirigente del Settore Competente nonché del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti(All.1);

Visto il verbale n. 458 del 22/11/2012 della IV Commissione Consiliare (All. 2)

Visto l'esito della eseguita votazione,

### **D E L I B E R A**

1)- Di Estinguere anticipatamente i mutui in ammortamento, di cui alla tabella n. 1) che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di Considerare che la spesa occorrente per il perfezionamento dell'operazione, da versare alla Cassa DD.PP. per l'estinzione anticipata dei Mutui, di cui di cui alla tabella n. 1), ammontante ad € 637.623,76 è così distinta:

a) € 511.164,40 quale contributo attribuito alle Province per riduzione debito di cui all'art. 1 comma 2 del decreto del Ministro dell'Interno del 25/10/2012.

b) € 126.459,36 con l'utilizzo di quota d'avanzo di amministrazione non vincolato del rendiconto di gestione Anno 2011.

3)- Di Demandare al Dirigente del Settore Gestione Economica-finanziaria la produzione degli atti consequenziali alla presente deliberazione.

4)-Di Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.L.gs.vo 267/2000.

Il tutto come da resoconto stenografico, allegato alla presente sotto il n.3).



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO:** *Estinzione anticipata mutui in ammortamento.*

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

*Giuseppe Lotti*  
\_\_\_\_\_

IL CAPO UFFICIO

\_\_\_\_\_

ISCRITTA AL N. 3  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_

APPROVATA CON DELIBERA N. 46 del 29 NOV. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA  
Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € \_\_\_\_\_

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 2012

Esercizio finanziario 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**PREMESSO** che il Decreto Legge n. 95 del 2012, convertito dalla Legge n. 135/2012, all'art.16 ha previsto, tra l'altro, una riduzione aggiuntiva del fondo sperimentale di riequilibrio dovuto alle Province per un importo di 500 milioni di Euro e all'art.17, comma 13 bis, ha previsto che, per l'anno 2012 alle Province soggette alle riduzioni è attribuito un contributo nei limiti di un importo complessivo di 100 milioni di euro e che tale contributo non è conteggiato fra le entrate valide ai fini del patto di stabilità interno ed è destinato alla riduzione del debito.

**VISTO** che con il Decreto Legge del 25 ottobre 2012 all'articolo 1 comma 2 è stato determinato l'ammontare del contributo attribuito alle predette Province, nell'importo complessivo di 100 milioni di Euro, destinato alla riduzione del debito, come riportato nell'elenco B allegato al detto Decreto.

**RILEVATO** che tale contributo non è conteggiato fra le entrate valide ai fini del patto di stabilità interno.

**PRESO ATTO** che l'importo del contributo attribuito alla Provincia di Benevento per riduzione debito per l'anno 2012 è pari ad Euro 511.164,40.

**VISTO** l'art.187 comma 2 lett.d del D.Lgs. 267/2000 che consente di utilizzare avanzi d'amministrazione per l'estinzione anticipata di prestiti.

**VISTA** la proposta del Responsabile del Servizio Gestione Bilancio Entrate ai fini della opportunità di fare ricorso all'estinzione anticipata di mutui.

**LETTA** la relazione del Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria, allegata alla presente Deliberazione, che ne è parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che l'estinzione anticipata di mutui risulta vantaggiosa per l'Ente.

**VISTA**, altresì, la Tabella 1, allegata alla presente Deliberazione che ne è parte integrante e sostanziale, nella quale vengono evidenziati i mutui completamente erogati dalla Cassa DD.PP., le scadenze ed il tasso applicato.

**CONSIDERATO** che il rimborso anticipato dei mutui consente all'Ente di perseguire l'obiettivo della riduzione dell'indebitamento e quello della riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote capitale per ammortamenti sui bilanci degli esercizi futuri.

**VISTE**, inoltre, le disposizioni dell'avviso alla clientela emanato sul proprio sito dalla Cassa DD.PP. in data 29 ottobre 2012 con la quale comunica che le richieste di rimborso anticipato e di riduzione dei prestiti ordinari di scopo a tasso fisso ed a tasso variabile, pervenute entro il 30 novembre saranno istruite dalla CDP entro il 31 dicembre successivo, fermo restando il pagamento della rata in scadenza a tale data. Le richieste pervenute dopo il 30 novembre ed entro il 31 maggio dell'anno successivo saranno istruite dalla CDP entro il 30 giugno successivo.

**RITENUTO** far coincidere la data di estinzione con la scadenza del 31/12/2012.

**ACCERTATO** che la spesa complessiva occorrente per il perfezionamento dell'operazione, da versare alla Cassa Depositi e Prestiti per l'estinzione anticipata dei mutui, è pari ad € 637.623,76 e che ad essa si potrà far fronte per € 511.164,40 con il contributo attribuito alle Province per riduzione debito di cui all'art. 1 comma 2 del D.M. dell'Interno del 25 ottobre 2012, e per € 126.459,36 (€ 66.446,91 per saldo estinzione debiti ed € 60.012,45 per il pagamento

dell'indennizzo) con l'utilizzo di quota di avanzo d'amministrazione non vincolato del rendiconto di gestione anno 2011.

**VISTI:**

- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.,
- lo Statuto dell'Ente
- il vigente Regolamento di Contabilità
- la Legge 7 agosto 2012, n. 135

**VISTO** l'allegato parere del Collegio dei Revisori del conti espresso con verbale n. 32 del 23/11/2012, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della IV Commissione Consiliare, riunitasi in data \_\_\_\_\_, ricevendone parere \_\_\_\_\_ ;

**SI PROPONE**, per le ragioni in premessa specificate, di approvare il presente provvedimento

IL RESPONSABILE C.B.E.  
(Rag. Giuseppe CRETA)

**ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs 267/2000;

## **DELIBERA**

Per le ragioni e considerazioni in premessa esposte :

- 1) Di estinguere anticipatamente i mutui in ammortamento di cui alla Tabella 1 che è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di considerare che la spesa occorrente per il perfezionamento dell'operazione, da versare alla Cassa Depositi e Prestiti per l'estinzione anticipata dei mutui di cui alla Tabella 1, ammontante ad € 637.623,76 è così distinta:
  - a) € 511.164,40 quale contributo attribuito alle Province per riduzione debito di cui all'art.1 comma 2 del Decreto del Ministro dell'Interno del 25 ottobre 2012.
  - b) € 126.459,36 con l'utilizzo di quota d'avanzo di amministrazione non vincolato del Rendiconto di gestione anno 2011.
- 3) Di demandare il Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria alla produzione degli atti consequenziali la presente Deliberazione.
- 3) Di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000.



[Home](#) | [Finanza Locale](#) | [Documenti](#) | [Circolari](#)

**Decreto del 25 ottobre 2012**

**IL MINISTRO DELL'INTERNO**

VISTO l'articolo 16, comma 7 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 il quale prescrive che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 23 del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti alle province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna sono ridotti di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.050 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015;

CONSIDERATO che il predetto comma 7 dell'articolo 16 del decreto legge n. 95 del 2012 prevede anche che le riduzioni da imputare a ciascuna provincia sono determinate, tenendo conto anche delle analisi della spesa effettuate dal commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e recepite con decreto del Ministero dell'interno entro il 30 settembre 2012 e che, in caso di mancata deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il decreto del Ministero dell'interno è comunque emanato entro il 15 ottobre 2012, ripartendo le riduzioni in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE;

VISTO il testo dell'articolo 8, comma 2, lettere a) e b) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 che differisce al 15 ottobre 2012 la data utile per determinare le riduzioni da operare, nell'anno 2012, in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali e che fissa ai 15 giorni successivi il termine di emanazione dell'eventuale decreto del Ministero dell'interno;

VISTO l'articolo 17, comma 13 -bis del predetto decreto legge n. 95 del 2012, il quale prescrive che per l'anno 2012 alle province soggette alle riduzioni è attribuito un contributo nei limiti di un importo complessivo di 100 milioni di euro e che tale contributo non è conteggiato fra le entrate valide ai fini del patto di stabilità interno ed è destinato alla riduzione del debito;

CONSIDERATO inoltre che il riparto del predetto contributo di 100 milioni di euro è stabilito con le modalità previste dal comma 7 del richiamato articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95;

DATA ATTO che entro la data 15 ottobre 2012 non risulta adottata la deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

ACQUISITI dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato i dati di pagamento desunti dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) per l'anno 2011 relativi a province ricadenti nelle regioni a statuto ordinario nonché di quelle delle regioni Sicilia e Sardegna;

CONSIDERATO che i consumi intermedi, secondo quanto previsto dal sistema europeo dei conti nazionali (Sec 95) rappresentano il valore dei beni e dei servizi consumati quali input nel processo produttivo, per cui occorre far riferimento alle voci SIOPE corrispondenti agli interventi "Acquisto di beni di consumo e/o materie prime", "Prestazioni di servizi" e "Utilizzo di beni dei terzi" della spesa corrente delle province;

CONSIDERATO, pertanto, che le voci contabili del SIOPE da considerare sono quelle anzidette che sono state, peraltro, prese a riferimento nei lavori tecnici di predisposizione della normativa in esame, come risultante dal documento del Servizio del bilancio del Senato n. 59 del luglio 2012, concernente "*La documentazione trasmessa dal Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa. Una sintesi delle metodologie e dei risultati*";

**DECRETA**

**Art. 1**

**(Determinazione riduzioni e contributi destinati alla riduzione del debito)**

1. Sono determinate le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali dovuti alle province per un importo complessivo di 500 milioni di euro per l'anno 2012, come riportate nell'elenco A allegato al presente decreto.

2. È determinato l'ammontare del contributo attribuito alle predette province, nell'importo complessivo di 100 milioni, destinato alla riduzione del debito, come riportato nell'elenco B allegato al presente decreto. Tale contributo non è conteggiato fra le entrate valide ai fini del patto di stabilità interno.

**Art. 2**

**(Accordo somme per incamminati)**

1. Le riduzioni che non trovano capienza nel fondo sperimentale di riequilibrio, nonché nei trasferimenti erariali, saranno comunicate all'Agenzia delle Entrate per il recupero, secondo quanto prescritto dal richiamato dall'articolo 16, comma 7 del decreto legge n. 95 del 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma li. 25 ottobre 2012

Elenco A

AnnaMaria Cancellieri

Elenco B

a tutte i riep.

Elenco B  
Contributo attribuito alle province per riduzione  
debito

Provincia	Contributo per riduzione debito
LIVORNO	829.781,33
PISA	1.068.669,79
AREZZO	895.654,86
SIENA	1.192.407,65
GROSSETO	786.193,09
PRATO	630.201,92
PERUGIA	1.058.381,26
TERNI	451.513,04
PESARO E URBINO	853.453,77
ANCONA	1.093.777,13
MACERATA	860.199,31
ASCOLI PICENO	508.942,44
FERMO	273.862,34
VITERBO	425.989,50
RIETI	381.968,76
ROMA	5.582.090,12
LATINA	944.811,08
FROSINONE	818.817,02
L'AQUILA	475.074,69
TERAMO	308.493,38
PESCARA	298.339,82
CHIETI	375.447,40
CAMPOBASSO	391.681,09
ISERNIA	178.644,35
CASERTA	2.727.578,31
BENEVENTO	511.164,40
NAPOLI	9.138.075,79
AVELLINO	1.099.534,55
SALERNO	2.973.926,04
FOGGIA	914.683,64
BARI	1.938.969,73
TARANTO	1.188.045,21
BRINDISI	476.169,40
LECCE	743.801,90
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	348.007,30
POTENZA	1.646.319,60
MATERA	526.940,16
COSENZA	712.612,08
CATANZARO	687.093,34
REGGIO CALABRIA	620.057,11
CROTONE	667.372,19
CROTONE VALENTIA	16.347,39
CROTONE	18.137,30
CROTONE	11.131,75

Tabella 1

POSIZIONE	DAL	AL	TASSO	DEBITO	INDENNIZZO	TOTALE
3083760/00	01/07/2005	31/12/2034	5,54	54.893,43	1.796,85	56.690,28
3083760/01	01/01/2002	31/12/2016	6,5	22,76	3,05	25,81
3083761/00	01/07/2005	31/12/2034	5,54	27.469,81	899,32	28.369,13
3083762/00	01/01/2002	31/12/2016	6,5	1.893,75	251,74	2.145,49
3083762/01	01/01/2002	31/12/2016	6,5	1.505,40	200,10	1.705,50
3105999/00	01/07/2005	31/12/2034	5,54	157.685,02	5.161,58	162.846,60
3105999/01	01/01/2002	31/12/2016	6,5	665,58	88,49	754,07
4262250/01	01/07/2005	31/12/2034	5,39	47.489,00	905,48	48.394,48
4304091/00	01/01/2002	31/12/2018	6,5	115.485,06	21.532,15	137.017,21
4304091/01	01/01/2002	31/12/2018	6,5	31.501,68	5.873,49	37.375,17
4293946/01	01/01/2001	31/12/2017	6,5	138.999,83	22.300,19	161.300,02
<b>TOTALE</b>				<b>577.611,32</b>	<b>59.012,44</b>	<b>636.623,76</b>



## AVVISO ALLA CLIENTELA

### **Richieste di rimborso anticipato e di riduzione dei prestiti ordinari di scopo a tasso fisso e a tasso variabile**

Le richieste di rimborso anticipato volontario dei prestiti pervenute entro il 30 novembre saranno istruite dalla CDP per l'eventuale rimborso anticipato al 31 dicembre successivo, fermo restando il pagamento della rata in scadenza a tale data. Le richieste pervenute dopo il 30 novembre ed entro il 31 maggio dell'anno successivo saranno istruite dalla CDP per l'eventuale rimborso anticipato al 30 giugno successivo.

Successivamente al 30 novembre e al 31 maggio rispettivamente, la CDP invierà agli Enti che hanno presentato domanda, completa della deliberazione di Consiglio, una comunicazione con indicazione delle modalità per effettuare il rimborso anticipato nonché degli importi dovuti.

Le domande di riduzione dell'importo nominale del prestito pervenute entro il 30 novembre saranno istruite dalla CDP per l'eventuale riduzione e la contestuale rideterminazione dei piani di ammortamento corrispondenti, con effetto 1 gennaio dell'anno successivo. Le domande pervenute dopo il 30 novembre ed entro il 31 maggio dell'anno successivo, saranno istruite dalla CDP per l'eventuale riduzione e la contestuale rideterminazione dei piani di ammortamento corrispondenti, con effetto dal 1 luglio successivo.

Roma, 29 ottobre 2012



# Provincia di Benevento

Settore Gestione Economica Finanziaria

ANALISI SULL'INDEBITAMENTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO AI FINI DI UNA VALUTAZIONE DEI VANTAGGI ECONOMICI SCATURENTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 25 OTTOBRE 2012

La Provincia di Benevento versa annualmente a titolo di rate di ammortamento di mutui accesi presso la Cassa Depositi Prestiti, M.E.F. ed Istituto per il Credito Sportivo € 3.150.661,58 di cui € 1.271.375,16 per quota capitale ed € 1.879.286,42 per quota interessi.

Sono stati presi in considerazione i mutui in ammortamento già completamente erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, analizzando, altresì, il tasso d'interesse applicato ( Tabella 1). La Provincia di Benevento, per tali mutui, risulta essere debitrice con la Cassa DD.PP. all'1/01/2013 per € 577.611,32.

L'estinzione anticipata comporterà un indennizzo pari ad € 59.012,44, pertanto la somma complessiva per estinzione anticipata sarà pari ad € 636.623,76, di cui € 511.164,40 quale contributo attribuito alla Provincia di Benevento sui trasferimenti per riduzione mutui ed € 125.459,36 applicando l'avanzo di amministrazione non vincolato desunto dal Rendiconto 2011.

In fase di applicazione della quota dell'avanzo di amministrazione per far fronte alla detta spesa di € 125.459,36 va prevista una ulteriore somma di € 1.000,00 in virtù di quanto disposto dalla Cassa DD.PP. con la Circolare n. 1255 del 27/01/2005 che al Par.1-Sezione 13-Rimborso anticipato- stabilisce che " i valori attuali delle rate di ammortamento residue sono calcolate impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione del tasso di interesse definito il terzo venerdì antecedente la data prescelta per il rimborso, relativo ai prestiti a tasso fisso della CDP di durata pari a quella residua del prestito", per cui, potendosi verificare un aumento/diminuzione del costo dell'indennizzo come sopra determinato, occorre prevedere una somma complessiva di € 637.623,76.

I vantaggi dell'operazione di estinzione anticipata possono essere così sintetizzati:

- a) anno 2013 riduzione interessi di € 33.882,27 e di quote capitale mutui di € 52.401,31 per complessivi € 86.283,58 .
- b) il vantaggio per gli esercizi successivi al 2013 è collegato alle scadenze dei mutui in ammortamento.
- c) il debito residuo per mutui in ammortamento dell'Ente si ridurrebbe di € 577.611,32;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Dott.ssa Filomena LAZZAZZERA)

## PROVINCIA DI BENEVENTO

### VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

N. 32/2012

L'anno duemilaundici il giorno ventitre del mese di novembre alle ore 12,30 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale Uffici Amministrativi alla Via Calandra di Benevento si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori :

- Dr. Vincenzo Falde, (Presidente del Collegio);
- Dr. Giuseppe Pica , (Componete del Collegio);
- Dr.ssa Maria Antonia Calandrelli (Componente del Collegio).

Nella seduta odierna il Collegio ha esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale avente ad oggetto:  
"Estinzione anticipata di mutui in ammortamento".

A tal proposito il Collegio dei Revisori ,

- Preso atto che il D.L. 92/2012 , convertito nella legge 135/2012 , ha previsto all'art.16 una riduzione aggiuntiva del fondo sperimentale di riequilibrio dovuto alle Province di 500 milioni di Euro per l'anno in corso e di 1.000 milioni di Euro per l'anno 2013 ;  
che, con decreto del 25 ottobre 2012 il Ministero degli Interni ha determinato la riduzione aggiuntiva del fondo sperimentale di

riequilibrio per ciascuna provincia secondo i criteri fissati dal D.L. 192/2012 , ossia sulle spese sostenute per l'anno 2011 per i consumi intermedi , così come rilevati dal sistema SIOPE;

- che, per la Provincia di Benevento la riduzione è risultata pari ad Euro 2.555.822,02;

- che, il suddetto Decreto ha determinato l'ammontare del contributo , attribuito alla provincie , destinato alla riduzione del debito, che per la Provincia di Benevento, è pari ad Euro 511.164,40;

- Visto l'art. 187 , comma II lettera D , del D.lgs 267/2000, che consente la possibilità di utilizzare avanzi di amministrazione per l'estinzione anticipata di mutui;

- Vista la tabella "1"allegata , nella quale vengono quali vengono evidenziati i mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti , le scadenze e tassi applicati;

- Ritenuto che, il rimborso anticipato dei debiti per mutui passivi consente all'Ente di perseguire l'obiettivo della riduzione dell'indebitamento e di quello della riduzione dell'incidenza della spesa degli oneri finanziari e delle quote capitale per ammortamenti sui bilanci futuri;

- Accertato che, la spesa complessiva occorrente per il perfezionamento dell'operazione, da versare alla Cassa Depositi e Prestiti per l'estinzione anticipata dei mutui è pari ad Euro 637.623,76 e che per essa si potrà far fronte quanto ad Euro 511.164,40 con il contributo attribuito alla Provincia per la riduzione del debito di cui all'art.1 , comma II, del D. M. dell'Interno del 25 ottobre 2012 e per Euro 126.459,36 con l'utilizzo di quota di avanzo di amministrazione non vincolato del rendiconto di gestione anno 2011;
- visto il D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto lo statuto dell'Ente ed il regolamento di contabilità;
- vista la Legge 135/2012;
- letta la relazione e visto il parere reso del Responsabile del Settore Gestione Economica in ordine alla proposta in oggetto;

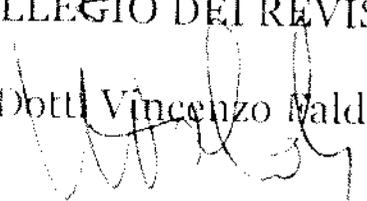
**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione relativa all'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 13,00 .

II COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vincenzo Walde



Dott. Giuseppe Pica

D.ssa Maria Antonia Calandrelli

POSIZIONE	DAL	AL	TASSO	DEBITO	INDENNIZZO	TOTALE
3083760/00	01/07/2005	31/12/2034	5,54	54.893,43	1.796,85	56.690,28
3083760/01	01/01/2002	31/12/2016	6,5	22,76	3,05	25,81
3083761/00	01/07/2005	31/12/2034	5,54	27.469,81	899,32	28.369,13
3083762/00	01/01/2002	31/12/2016	6,5	1.893,75	251,74	2.145,49
3083762/01	01/01/2002	31/12/2016	6,5	1.505,40	200,10	1.705,50
3105999/00	01/07/2005	31/12/2034	5,54	157.685,02	5.161,58	162.846,60
3105999/01	01/01/2002	31/12/2016	6,5	665,58	88,49	754,07
4262250/01	01/07/2005	31/12/2034	5,39	47.489,00	905,48	48.394,48
4304091/00	01/01/2002	31/12/2018	6,5	115.485,06	21.532,15	137.017,21
4304091/01	01/01/2002	31/12/2018	6,5	31.501,68	5.873,49	37.375,17
4293946/01	01/01/2001	31/12/2017	6,5	138.999,83	22.300,19	161.300,02
<b>TOTALE</b>				<b>577.611,32</b>	<b>59.012,44</b>	<b>636.623,76</b>

*e*

*P.L.*  
*[Signature]*





# **PROVINCIA di BENEVENTO**

**SETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI, PRESIDENZA E AA.GG.  
SERVIZIO AA.GG.**

## **IV^ COMMISSIONE CONSILIARE**

### **ESTRATTO DEL VERBALE N. 458**

L'anno 2012, addì ventidue del mese di NOVEMBRE, alle ore 10,30, presso la Rocca dei Rettori – sala Michele Maddalena- si è riunita la IV^ Commissione Consiliare, sotto la presidenza del Vice Presidente Sabatino Cecere, il quale dichiara valida la seduta.

L'argomento in discussione, in data odierna, concerne la seguente proposta di delibera da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale: "Estinzione anticipata mutui in ammortamento."

.....Omissis.....

La Commissione esprime ad unanimità parere favorevole, con l'astensione dei Consiglieri di opposizione i quali si riservano di esprimere le proprie valutazioni in sede Consiliare.

**IL SEGRETARIO**  
**-dr. ssa Libera Del Grosso**

CONSIGLIO PROVINCIALE 26 NOVEMBRE 2012  
Aula consiliare - Rocca dei Rettori

Presidente Giuseppe M. MATURO

Adesso votiamo per il punto tre all'O.d.G. avente ad oggetto: "ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI IN AMMORTAMENTO"; Segretario può procedere all'appello nominale.

Dott. Claudio UCCELLETTI - Segretario della seduta

Presidente Aniello CIMITILE, favorevole; presidente Giuseppe Maria MATURO, favorevole; consiglieri: BETTINI Aurelio, assente; CAPASSO Gennaro, assente; CAPOBIANCO Angelo, astenuto; CAPOCEFALO Spartico, astenuto; CATAUDO Alfredo, assente; CECERE Sabatino, favorevole; COCCA Francesco, favorevole; DAMIANO Francesco, assente; DEL VECCHIO Remo, assente; DI SOMMA Catello...; IADANZA Pietro, favorevole; IZZO Mino, assente; LAMPARELLI Giuseppe, favorevole; LOMBARDI Nino, assente; LOMBARDI Renato, favorevole; MAROTTA Mario, assente; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante...; PETRIELLA Carlo, favorevole; RICCI Claudio, assente; RICCIARDI Luca, assente; RUBANO Lucio...; VISCONTI Paolo, favorevole.

Cons. Lucio RUBANO - Gruppo UDC

Se posso, presidente, con dichiarazione di voto. Noi prima ci siamo astenuti; adesso, su questa votazione, riteniamo invece di poter votare "a favore". Perché visto che siamo restati in Aula per senso di responsabilità proprio per consentire la estinzione del mutuo, sarebbe proprio senza logica non votarla: quindi voto favorevole.

Dott. UCCELLETTI - Segretario della seduta

E allora voto favorevole da parte del consigliere Di Somma, del consigliere Molinaro e del consigliere Rubano. VISCONTI Paolo, favorevole.

Presidente Giuseppe M. MATURO

E allora con 12 (dodici) voti favorevoli e 2 (due) astenuti: è approvato il punto tre dell'O.d.G.. Diamo atto che con la stessa votazione approviamo anche la immediata esecutività? E allora è approvata anche l'immediata esecutività con la medesima votazione.



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dr. Giuseppe Maria MATURO -

N. 44

Registro Pubblicazione

27 NOV. 2012

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data \_\_\_\_\_ per  
rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e  
dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE

(Roberto VACCARI)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line  
secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per  
quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del  
D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua  
pubblicazione.

Il \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.  
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

✓ PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

2 SETTORE Gestione Economica il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

1 Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_